

Milano, 1 dicembre 2006

RELAZIONE WORKSHOP *Bajevic/Paci/Muntadas*

I tre workshop realizzati presso Viafarini nel mese di novembre con gli artisti Maja Bajevic Adrian Paci e Antoni Muntadas, con la curatela di Gabi Scardi, hanno riscontrato particolare successo fra i partecipanti che hanno scritto e comunicato la loro soddisfazione e il loro apprezzamento verso iniziative di questo tipo. Qui di seguito sono state raccolte alcune dichiarazioni dei partecipanti, che hanno espresso la loro gratitudine per aver avuto la possibilità di confrontarsi e di relazionarsi con personalità importanti del mondo dell'arte.

Le domande di partecipazione giunte a Viafarini dagli artisti interessati a prendere parte ai workshop sono state numerose. Nello specifico abbiamo ricevuto 88 domande per i workshop di Adrian Paci e/o Maja Bajevic e 55 domande per Antoni Muntadas.

Vista la numerosa richiesta, è stato necessario procedere a una selezione al fine di raggiungere un numero non superiore alle 20 persone che permettesse agli artisti tutor di organizzare un programma per le tre giornate di incontro, o nel caso di Muntadas, per la singola giornata. Adrian Paci tuttavia ha deciso di dedicare la prima mattinata delle tre giornate ad un incontro aperto a tutti i candidati, ai fini di soddisfare le numerose richieste.

Sono a disposizione in sede le domande di partecipazione con relativa motivazione di tutti i 153 candidati ai workshop, nonché immagini fotografiche dei singoli laboratori.

Patrizia Brusarosco

NOMINATIVI DEI CANDIDATI SELEZIONATI CHE HANNO PRESO PARTE AI WORKSHOP:

WORKSHOP ADRIAN PACI

Sergio Breviario
Leonora Bisogno
Alessandro Quaranta
Petrit Hlili
Alberto Saruggia
Maria Vittoria
Vnja Mervic
Gian Paolo Striano
Alek O.
Alberto Spada
Alessandro Ambrosini
Laura Renna
Luciana Andreani
Erika Rocchigiani
Lidia Sancito

WORKSHOP MAJA BAJEVIC

Bojana Lukic
Beatrice Catanzaro
Anna Vivo
Laura Santamaria
Elena Arruffi
Lisa Wade
Maria Grazia Necardo
Francesca Conchieri
Matteo Rubbi
Hiromi Ruffatti
Sophie Usunier
Silvia Chiarini
Valentina Vetturi
Stefano Pasquini
Clara Luiselli

WORKSHOP ANTONI MUNTADAS

Alberta Pellacani
Lorenzo Casali
Emanuela Ascari
Sabina Grasso
Anna Fusco
Adriana Torregrossa
Rita Casdia
Benedetta Panisson
Catrina Zanirato
Vanja Mervic
Ciriaca Ruggirei
Anna Damasco
Chiara Zizioli
Alessandro Ambrosini
Elisabetta Bongiasca
Gino Sabatini Odoardi
Alessandra Andrini
Marco Belfiore
Debora Hirsch
Marianna Mandibola

DICHIARAZIONI RACCOLTE

Gentile Staff di Viafarini,
ringrazio tutti innanzitutto per la possibilità accordatami nel prendere parte al workshop con Paci.
E' stata una bella esperienza, ho apprezzato molto la sua professionalità sia come artista sia come "moderatore" nelle varie discussioni nate attorno ai lavori presentati.
I tre giorni sono stati ben organizzati lasciando anche spazio a modifiche della scaletta che si sono spontaneamente create.

Mi ha lasciato interrogativi preziosi per il mio lavoro e per il pensiero in generale.

Penso che la validità di un'esperienza del genere risieda proprio in questo: lasciare interrogativi aperti.

Un grazie sincero a tutti quindi per averlo reso possibile.

saluti

Luciana Andreani

Credo sia stata un'ottima opportunità nella quale si e' creato un momento di scambio e confronto, certo in tre giorni non c'e' la pretesa che qualcosa lì avvenga, ma e' un ottimo punto di partenza, e in ogni caso e' stata creata una situazione di condivisione che in altro modo avrebbe stentato a nascere.

grazie

a presto

Maria Grazia Necardo (workshop Bajevic)

Per me è stata un'opportunità importantissima che si è rivelata molto utile.

Il gruppo di artisti è stato molto affiatato e Maja ha saputo coinvolgere tutti fin da subito.

Se devo proprio trovare un difetto posso dire che tre giorni per fare un workshop di quel tipo secondo me sono troppo pochi, perchè, ad esempio, è mancato il tempo per fare un dibattito più approfondito sul lavoro di ognuno di noi.

Naturalmente colgo l'occasione per ringraziarvi nuovamente per avermi dato l'opportunità di partecipare con la speranza che vi siano altre occasioni di questo tipo.

Silvia Chiarini (workshop Bajevic)

Volevo lasciarle due parole sul workshop di Maja Bajevic. Poichè è stata condotta in inglese, ho scritto il seguito in inglese. Era una bellissima esperienza e' spero di avere l'opportunità di partecipare con altri progetti da Via Farini nel prossimo futuro.

The series of ongoing workshops that Via Farini is currently organizing, joining young artists in reciprocal, open dialogue with contemporary artists of international repute is a solidly valid and edifying program. The opportunity for such exchanges outside academic institutions is rare and far-between and is a vital resource for emerging artists to engage themselves fully, not only with the featured artist, but also with fellow workshop participants; exploring and questioning in an open forum issues that are fundamental to the "function" of art/object/visual/audio/sensual, its relation to the viewer and, the artist's communicative "responsibility" to the viewer, all in the context of contemporary media (that is, any and all material used in art creation) and artistic research/development which is being explored in the now by the young participants.

Maja Bajevic was successful in maintaining a balance of discussion, investigation, and presentation to the workshop, in regards to her work, artists she presented for discussion, and in evaluating the work of the participants as a whole. Diplomatic as well as instigating, she helped navigate the debates between the participants, allowing for the discussion to arrive at un-earthed and challenging conclusions.

Grazie di nuovo,

Il mio meglio,

Lisa Wade

Grazie.

Alek.O.

Il lavoro svolto nei tre giorni di workshop con Maja, per me, è stato prezioso, primo perchè ha portato alla ribalta un' idea di lavoro più versatile, mirato all'azione performativa e al progetto culturale, più che alla produzione di un'opera oggettuale, e secondo perchè attraverso l'esercizio che ci è stato proposto, (portare un oggetto da casa che fosse in relazione con il nostro lavoro) ho notato quanto sia difficile per i giovani artisti vivere la considerazione del proprio e altrui lavoro in modo non-personalmente coinvolgente: ogni oggetto ha innescato un meccanismo che andava al di là del semplice sviscerare il valore immaginativo e simbolico dell'oggetto e spesso degenerava in un attacco/ difesa delle proprie scelte. La difficoltà, o incapacità, di valorizzare il lavoro mirando al contrario a trovare ciò che in esso non v'è prima di essere giunti a una reale comprensione dello stesso, e dall'altra parte, l'incapacità di prendere distanza da se stessi per dedicarsi al semplice ascolto delle opinioni altrui, è stata una lezione interessante, che mi ha condotto a ripensare il rapporto con il mio lavoro, le mie opere e scelte artistiche.

Credo che esperienze simili siano fondamentali per la crescita artistica di giovani, e meno giovani, artisti, spero vivamente mi si ripresentino occasioni simili.

Ringraziando ancora

saluto cordialmente

Francesca Conchieri

Gentile Associazione Viafarini,

Vi invio questa breve lettera per ringraziarvi dei giorni di lavoro offertimi dalla Vostra Associazione.

Nei giorni 3, 4 e 5 novembre 2006 in cui l'artista Maja Bajevic grazie al vostro lavoro e a quello della provincia di Milano ha tenuto presso la Vostra sede un workshop che ha permesso a me e ad altre quattordici persone selezionate da voi di riflettere sul proprio lavoro d'artista e di approfondirne molti punti e spunti. Desidero inoltre ringraziare Gabi Scardi e Patrizia Brusarosco che ci hanno seguito con affetto e spero inoltre di poter ancora condividere con voi tanti momenti di collaborazione e costruttivo entusiasmo.

Un carissimo saluto e un augurio di buona continuazione

Elena Arzuffi